

Il polo dell'Ict, investimento per due anni

Così le idee del futuro stanno diventando realtà

Dalla Regione
 5,7 milioni per studi
 che rivoluzioneranno
 trasporti e consumi

LETIZIA TORTELLO
 TORINO

C'è il sensore domestico per gli anziani, che monitora e previene le cadute e gli incidenti. E c'è la piattaforma per la terapia medica a domicilio: permette al paziente di rilevare i suoi parametri vitali e interagire con un medico ottenendo una «telediagnosi». O ancora il cruscotto dell'auto intelligente, che avvisa il guidatore dei possibili rischi; la macchina per misurare la percentuale di grasso

nella carne; il sistema automatico antiriciclaggio di denaro. Sono solo alcuni degli undici progetti d'innovazione che la Regione ha finanziato attraverso il Polo di Innovazione Ict. Un investimento di 5,7 milioni di euro in due anni, che darà la possibilità di sviluppare prodotti e servizi di alta tecnologia, mettendo in contatto aziende ed enti di ricerca pubblici e privati.

E' la seconda edizione del progetto nato nel 2009, con la creazione del Polo d'innovazione del torinese, uno dei 12 in Piemonte. Opera per creare nuove soluzioni intelligenti, secondo il modello dell'«Internet delle Cose», instaurando un dialogo tra gli oggetti e la rete. Il comparto dell'Ict regionale comprende circa 1500 realtà aziendali

dell'informatica e dei servizi, di cui 150 membri (126 pmi, 14 grandi imprese e 10 enti pubblici e privati, coordinati dalla Fondazione Torino Wireless).

Attraverso il sostegno economico regionale, le idee del futuro diventano realtà. «Attiviamo le migliori sinergie e investiamo soprattutto sul capitale umano - spiega il responsabile, Gianmarco Piola -, dando opportunità di sviluppo alle nuove tecnologie sul territorio». Nascono così «filieri collaborative - prosegue Laura Morgagni, direttore Torino Wireless - con aziende che hanno focalizzato la nostra attenzione, al fine di ampliare e rendere sempre più competitiva l'offerta regionale in settori ad alto potenziale di crescita».

Ma facciamo qualche esem-

pio concreto dei programmi sostenuti attraverso il Polo. Il bando ha finora premiato complesse realtà tecnologiche, nei settori più diversi. Uno dei casi più interessanti è NeuroVirtual 3D, piattaforma di realtà virtuale per applicazioni in campo psicologico e neuro riabilitativo, che inaugura un sistema innovativo di cyber terapia. E' la rivoluzione inventata dall'istituto Auxologico italiano, con le imprese NoReal, Partner&Partners e Regola. Si candida a diventare leader mondiale.

«Con il Polo d'innovazione siamo avanti di un anno rispetto alle altre regioni - continua Piola -. Sono allo studio supporti che rivoluzioneranno il mondo dei trasporti e dei consumi energetici, per un tenere sotto controllo i livelli d'inquinamento delle città "Smart"».

12

poli in Piemonte

In tutta la regione ci sono
 1500 realtà aziendali
 dell'informatica e dei servizi
 che costituiscono 12 poli
 sparsi in tutto il Piemonte



I progetti



Antiriciclaggio

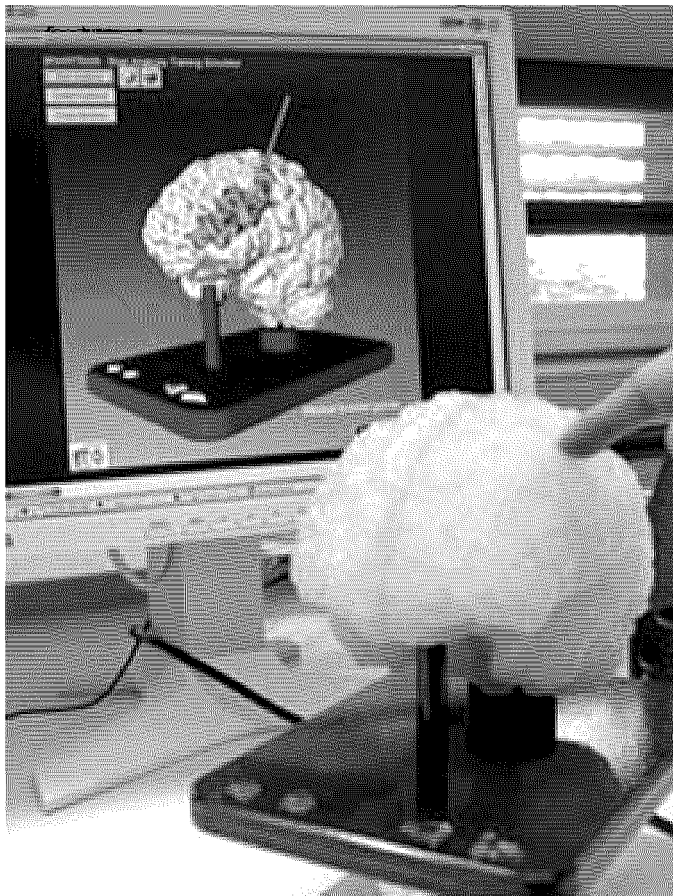
■ L'Anti Money Laundering serve per dare la caccia ai criminali. E' il progetto di A&G, Petra, Step Recherche, e del dipartimento Informatica dell'Università di Torino. E' un sistema per facilitare i controlli dell'antiriciclaggio. Se in Italia le infiltrazioni criminali nell'economia attraverso il reimpiego di denaro di provenienza illecita sono aumentate negli ultimi anni lo strumento informatico certifica le possibili irregolarità, «ragionando» a partire da dati bancari.

Caccia al grasso

■ L' X-ray Fat Analyzer potrebbe portare una ventata di rigore nelle nostre diete alimentari. Il macchinario innovativo certifica in tempo reale la parte grassa della carne bovina, attraverso una tecnologia basata sui raggi x. Aiuta inoltre a individuare la presenza di corpi estranei come aghi, piombini, ossa nel prodotto alimentare. L'idea ha un valore di 215.000 euro e verrà realizzata in 18 mesi.

Parabrezza display

■ Autumn-Automotive Human Network è una nuove interfaccia tra l'uomo e automobile. Offre al guidatore la possibilità di utilizzare il parabrezza come display per mostrare informazioni utili. Desktop o icone che appaiono nei nostri pc saranno l'aiuto virtuale di chi è al volante. Il progetto vale 1,4 milioni di euro.



La cyber terapia

Il bando ha premiato anche una piattaforma di realtà virtuale per applicazioni in campo psicologico e neuroriabilitativo